



**COMUNE DI MOTTA VISCONTI**

**PROVINCIA DI MILANO**

—

**PIANO REGOLATORE CIMITERIALE**

**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

(Approvato con deliberazione di C.C. n. -- del ---.---.----)

## Sommario

ART.1 - APPLICAZIONE DEL PIANO .....	3
ART.2 - FINALITÀ DELLE NORME .....	3
ART.3 - DISCORDANZA TRA GLI ELABORATI DI PIANO.....	3
ART.4 - INTERVENTI EDILIZI .....	3
ART.5 - ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE.....	3
ART.6 - ZONA VIABILISTICA INTERNA AL CIMITERO .....	4
ART.7 – DEFINIZIONI .....	4
ART.8 - CLASSIFICAZIONE DEL CIMITERO IN ZONE OMOGENEE.....	7
ART.9 - ZONE 1 - AREE DESTINATE ALL'INUMAZIONE .....	8
ART.10 - ZONE 2 - AREE DESTINATE ALLA TUMULAZIONE IN CAMPI .....	8
ART.11 - ZONE 3 - AREE DESTINATE ALLA TUMULAZIONE IN COLOMBARI E OSSARI .....	9
ART.12 - ZONE 4 - AREA DESTINATE ALL'OSSARIO/CINERARIO COMUNE .....	9
ART.13 — ZONE 5 — AREA DESTINATE ALLE CAPPELLE GENTILIZIE .....	9
ART.14 - ZONE 6 — ARCO DI AMPLIAMENTO.....	10
ART.15 - ZONE 7 -AREE DI TRASFORMAZIONE.....	11
ART.15 - ZONE 8 - AREE PER SERVIZI, CULTO, E IMPIANTI TECNOLOGICI.....	12
ART.17 - ZONE 9 - PARCO DELLE RIMEMBRANZE .....	12
ART.18 - ZONE 10 - AREA A VERDE .....	12

### **Art.1 - Applicazione del Piano**

Ai sensi della L.R. n. 22 del 18/11/2003 e del R.R. n. 6 del 09/11/2004, le prescrizioni del presente Piano Cimiteriale, contenute nelle tavole grafiche e nelle norme di attuazione, si applicheranno agli interventi previsti all'interno del cimitero comunale nonché alla relativa fascia di rispetto.

Le prescrizioni devono essere osservate sia nella redazione/revisione di ogni strumento urbanistico, sia per i singoli progetti edilizi che prevedano la costruzione, ricostruzione o modificazione di qualsiasi genere di manufatto edilizio.

Le opere di ordinaria manutenzione sono sempre ammissibili.

Tutte le attività sono inoltre sottoposte alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Il Piano Cimiteriale prende atto dei vincoli storico artistici imposti dalle competenti autorità, recependo le relative disposizioni di tutela.

### **Art.2 - Finalità delle norme**

Le presenti norme di attuazione integrano le previsioni urbanistiche contenute nelle tavole grafiche di piano, di cui posseggono la medesima efficacia obbligatoria.

### **Art.3 - Discordanza tra gli elaborati di piano**

Nel caso di discordanza tra le norme di attuazione e le tavole grafiche, le norme prevalgono sulle indicazioni desumibili dalle tavole grafiche.

### **Art.4 - Interventi edilizi**

Sono interventi edilizi quelli definiti e disciplinati come tali dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i. nonché dalla L.R. n. 12/2005 e s.m.i..

Non sono soggetti ad autorizzazione edilizia gli interventi di tumulazione, estumulazione, inumazione ed esumazione.

La collocazione delle lapidi sulle sepolture private, se in conformità alle presenti norme, è soggetta alla sola comunicazione scritta con allegato il progetto grafico del monumento.

### **Art.5 - Zona di rispetto cimiteriale**

L'Ufficio Tecnico Comunale provvede ad individuare su una planimetria in scale 1:500, con apposito segno grafico, la zona di rispetto cimiteriale. Detta planimetria dovrà essere aggiornata:

- ogni cinque anni;
- quando verrà creato un nuovo cimitero;
- quando si procederà alla soppressione del vecchio cimitero;
- quando al cimitero esistente verranno apportate modifiche od ampliamenti.

Il cimitero é perimetrato con idonea e resistente recinzione di altezza non inferiore a 2 metri dal piano di campagna.

La zona di rispetto ha la seguente ampiezza:

- lato NORD: mt 50;
- lato SUD: mt. 100;
- lato EST: mt. 150;
- lato OVEST: mt. 50;

All'interno della fascia di rispetto valgono i vincoli definiti dalla normativa nazionale vigente.

La zona di rispetto può essere ridotta fino ad un minimo di 50 metri, previo parere favorevole dell'A.S.L. e dell'A.R.P.A. La riduzione è deliberata dal comune solo a seguito dell'adozione del piano cimiteriale di cui all'art. 6 del R.R., n.6/2004 o di sua revisione.

Internamente all'area minima di 50 metri possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi (a servizio del cimitero) e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo.

#### **Art.6 - Zona viabilistica interna al cimitero**

Sono zone viabilistiche interne al cimitero i viali e gli spazi per il raggiungimento degli spazi sepolcrali.

È permessa la sola circolazione dei veicoli delle imprese per l'esecuzione degli interventi edilizi (preventivamente autorizzati), nei percorsi e secondo gli orari prescritti dal Responsabile del servizio di polizia mortuaria. La sosta è consentita per il tempo strettamente necessario.

Per motivi di salute od età il responsabile del servizio di polizia mortuaria può concedere il permesso di visitare le tombe dei familiari a mezzo di bicicletta o veicoli, fissandone i percorsi e gli orari.

#### **Art.7 – Definizioni**

La zona di rispetto attualmente autorizzata ha i seguenti limiti: zona nord: mt. 50 zona est: mt. 150 zona ovest: mt. 50 zona sud: mt. 100.

1. *Avente diritto alla concessione*: persona fisica che per successione legittima o testamentaria è titolare della concessione di sepoltura cimiteriale o di una sua quota;
- 1.1 *Bara o cassa*: cofano destinato a contenere un cadavere;
- 1.2 *Cadavere*: corpo umano privo delle funzioni vitali, di cui sia stata accertata la morte;
- 1.3 *Cassetta resti ossei*: contenitore di ossa o resti mortali assimilabili;
- 1.4 *Cassone di avvolgimento in zinco*: rivestimento esterno al feretro utilizzato per il ripristino delle condizioni di impermeabilità in caso di tumulazione in loculo stagno;
- 1.5 *Ceneri*: prodotto della cremazione di un cadavere, di ossa o resti mortali assimilabili o di sito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
- 1.6 *Cimitero*: luogo di conservazione permanente di spoglie umane e di memoria storica per la collettività;
- 1.7 *Cinerario*: luogo destinato alla conservazione delle ceneri;
- 1.8 *Cofano per trasporto salma*: contenitore dotato di adeguata resistenza meccanica per il trasporto di una salma, atto ad impedirne la vista esterna e dotato di sistemi di garanzia contro la percolazione dei liquidi cadaverici;
- 1.9 *Cofano di zinco*: rivestimento, di norma interno alla bara, da utilizzare nella tumulazione in loculo stagno;

- 1.10 *Colombaro o loculo o tumulo o forno*: vano di adeguate dimensioni per la collocazione di un feretro, una o più urne cinerarie, una o più cassette di resti ossei, un contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
- 1.11 *Concessione di sepoltura cimiteriale*: atto con il quale un soggetto avente titolo costituisce a favore di un terzo il diritto di uso di una porzione di suolo o manufatto cimiteriale. Si configura in una concessione amministrativa se rilasciata dal comune e in una cessione di un diritto reale d'uso, se disposta da un soggetto di diritto privato;
- 1.12 *Contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi*: contenitore biodegradabile e combustibile, in genere di legno; cartone o altro materiale consentito, atte a nascondere il contenuto alla vista esterna e di sopportarne il peso ai fini del trasporto, in cui racchiudere l'esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
- 1.13 *Cremazione*: riduzione in ceneri del feretro o del contenitore di piani anatomiche riconoscibili o dell'esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi o di ossa;
- 1.14 *Crematorio*: struttura di servizio al cimitero destinata a richiesta, alla cremazione di cadaveri, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili, ossa;
- 1.15 *Cremazione*: riduzione in ceneri del feretro o del contenitore di parti anatomiche riconoscibili o dell'esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi o di ossa;
- 1.16 *Deposito mortuario*: luogo all'interno di un cimitero destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione;
- 1.17 *Decadenza di concessione cimiteriale*: atto unilaterale della pubblica amministrazione col quale si interrompe la concessione prima della naturale: scadenza per inadempienza del concessionario;
- 1.18 *Deposito di osservazione*: luogo nel quale mantenere in osservazione una salma per evidenziarne eventuali segni di vita, prima dell'accertamento di morte;
- 1.19 *Deposito mortuario*: luogo all'interno di un cimitero destinate alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione;
- 1.20 *Deposito temporaneo*: sepoltura o luogo all'interno di un cimitero destinati alla collocazione temporanea di feretri, cassette di resti ossei, urne cinerarie, in attesa della tumulazione definitiva;
- 1.21 *Deposito di osservazione*: luogo nel quale mantenere in osservazione una salma per evidenziarne eventuali segni di vita, prima dell'accertamento di morte;
- 1.22 *Deposito temporaneo*: sepoltura o luogo all'interno di un cimitero destinati alla collocazione temporanea di feretri, cassette di resti ossei, urne cinerarie, in attesa della tumulazione definitiva;
- 1.23 *Dispersione*: versamento del contenuto di un'urna cineraria in un luogo all'interno del cimitero, sia all'aperto che al chiuso, o all'esterno del cimitero, in natura;
- 1.24 *Esiti di fenomeni cadaverici trasformativi*: trasformazione di cadavere o parte di esso in adipocera, mummificazione, codificazione;
- 1.25 *Estinzione di concessione cimiteriale*: cessazione della concessione alla naturale scadenza;
- 1.26 *Estumulazione*: disseppellimento di un cadavere precedentemente tumulato;

- 1.27 *Estumulazione ordinaria*: estumulazione eseguita scaduta la concessione, ovvero, prima di tale data, qualora si deve procedere in loco ad altra tumulazione, dopo un periodo di tempo pari ad almeno venti anni, se eseguita in loculo stagno, e di dieci anni, se eseguita in loculo aerato;
- 1.28 *Estumulazione straordinaria*: estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione, ovvero prima dei venti anni se eseguita in loculo stagno e prima dei dieci anni, se eseguita in loculo aerato;
- 1.29 *Esumazione*: disseppellimento di un cadavere precedentemente inumato;
- 1.30 *Esumazione ordinaria*: esumazione eseguita scaduto il turno ordinario di inumazione fissato dal comune (10 anni);
- 1.31 *Esumazione straordinaria*: esumazione eseguita prima delle scadere del termine ordinario di inumazione fissato dal comune;
- 1.32 *Feretro*: insieme della bara e del cadavere ivi contenuto;
- 1.33 *Fossa*: buca, di adeguate dimensioni, scavata nel terreno ove inumare un feretro o un contenitore biodegradabile;
- 1.34 *Gestore di cimitero o crematorio*: seggette che eroga il servizio cimiteriale o di cremazione, indipendentemente dalla forma di gestione;
- 1.35 *Giardino delle rimembranze*: area definita all'interno di un cimitero in cui disperdere le ceneri;
- 1.36 *Impresa funebre o di onoranze o pompe funebri*: soggetto esercente l'attività funebre;
- 1.37 *Inumazione*: sepoltura di feretro in terra;
- 1.38 *Obitorio*: luogo nel quale mantenere in osservazione e custodire una salma, in attesa di procedere ad indagini autoptiche o del riconoscimento, o salme di persone decedute in luoghi pubblici o in abitazioni antigieniche;
- 1.39 *Operatore funebre o necroforo o addetto all'attività funebre*: persona che effettua operazioni correlate all'attività funebre, come previsto dal relativo contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 1.40 *Ossa*: prodotto della scheletrizzazione di un cadavere;
- 1.41 *Ossario comune*: ossario destinato alla conservazione indistinta di ossa;
- 1.42 *Revoca di concessione cimiteriale*: atto unilaterale della pubblica amministrazione col quale si interrompe la concessione prima della normale scadenza per motivi di pubblica utilità;
- 1.43 *Riscontro diagnostico*: accertamento delle cause di morte a fini esclusivamente sanitari ed epidemiologici;
- 1.44 *Sala del commiato*: luogo dove mantenere prima della sepoltura una salma e dove si svolgono i riti di commiato;
- 1.45 *Salma*: corpo inanimato di una persona fino all'accertamento della morte;
- 1.46 *Sostanze biodegradanti*: prodotti a base batterico enzimatica che favoriscono i processi di scheletrizzazione del cadavere, o la ripresa dei processi di scheletrizzazione, in esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
- 1.47 *Spazi per il commiato*: luoghi all'interno o all'esterno del cimitero, anche attigui al crematorio, nei quali vengono depositi i feretri e si svolgono riti di commiato, nonché gli spazi pubblici idonei ai funerali civili;

- 1.48 *Tanatoprassi*: processi di tanatocosmesi e di limitato rallentamento nel tempo dei processi putrefattivi con lo scopo di migliorare la presentabilità del cadavere;
- 1.49 *Tomba familiare*: sepoltura a sistema di inumazione o tumulazione, con capienza di più posti, generalmente per feretri, con adeguato spazio anche per collocazione di cassette di resti ossei e di urne cinerarie;
- 1.50 *Traslazione*: operazione di trasferimento di feretro interna o esterna al cimitero da una sepoltura all'altra;
- 1.51 *Trasporto di cadavere*: Trasferimento di un cadavere dal luogo di decesso o rinvenimento al cimitero, al luogo di onoranze, al crematorio o dall'uno all'altro di questi luoghi, mediante utilizzo di mezzi idonei e del personale necessario. Nella nozione sono compresi il collocamento del cadavere nella bara, il prelievo del feretro e il suo trasferimento, la consegna al personale incaricato delle onoranze, delle operazioni cimiteriali o della cremazione;
- 1.52 *Trasporto di salma*: Trasferimento di salma dal luogo di decesso o di rinvenimento al deposito di osservazione al luogo di onoranze, all'obitorio, alle sale anatomiche, alla sala del commiato, alla propria abitazione, mediante l'utilizzo di mezzi idonei e del personale necessario. Nella nozione sono compresi il collocamento della salma nel cofano, il prelievo di quest'ultimo, il trasferimento e la consegna al personale incaricato della struttura di destinazione;
- 1.53 *Tumulazione*: sepoltura in loculo, nicchia, forno, tomba di famiglia, di feretro, cassetta di resti ossei o urna cineraria, contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
- 1.54 *Urna cineraria*: contenitore di ceneri.

Per altre definizioni vedasi quanto riportato all'art. 2 del Regolamento Regionale n.6/2004.

#### **Art.8 - Classificazione del cimitero in zone omogenee.**

Il cimitero comunale è suddiviso nelle seguenti zone omogenee:

##### **ZONE 1**

Le parti del cimitero destinate all'inumazione in campo comune.

##### **ZONE 2**

Le parti del cimitero destinate alla tumulazione in campi totalmente o parzialmente utilizzate.

##### **ZONE 3**

Le parti del cimitero destinate alla tumulazione in colombari/ossari totalmente o parzialmente utilizzate.

##### **ZONE 4**

Le parti del cimitero destinate all'ossario/cinerario comune.

##### **ZONE 5**

Le parti del cimitero destinate alle cappelle gentilizie totalmente o parzialmente utilizzate.

##### **ZONE 6**

Le parti del cimitero destinate a nuovi ampliamenti così ulteriormente classificate:

- 6A- zone destinate all'inumazione in campi;
- 6B- zone destinate alla tumulazione in campi;

- 6C- zone destinate alla tumulazione in colombari;
- 6D- zone destinate alle cappelle gentilizie.

#### **ZONE 7**

Le parti del cimitero destinate alla trasformazione mediante esumazione o estumulazione,

#### **ZONE 8**

Le parti del cimitero destinate ai servizi ed impianti tecnologici.

#### **ZONE 9**

Le parti del cimitero destinate a parco delle rimembranze.

#### **ZONE 10**

Le parti del cimitero destinate a verde.

### **Art.9 - ZONE 1 - Aree destinate all'inumazione**

Le zone 1 sono destinate all'inumazione in campo comune

#### **Modalità di concessione**

- decennale (10 anni).

#### **Forme di intervento**

- nuova costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### **Dimensioni aree**

- campi adulti: area di mt. 2,50 x 1,10 per la collocazione di una salma;
- campi bambini: area di mt. 1,80 x 0,80 per la collocazione di una salma.

#### **Dimensione monumenti**

Le lapidi da porre nei campi comuni devono avere le seguenti misure:

- lunghezza mt. 1,20;
- larghezza mt. 0,70;
- altezza mt. 0,90.

### **Art.10 - ZONE 2 - Aree destinate alla tumulazione in campi**

Le zone 2 sono di completamento destinate alla tumulazione in campo.

#### **Modalità di concessione**

La durata è fissata:

- in 35 anni per le tombe singole e da due posti;
- in 50 anni per le tombe a quattro posti;
- in 35 anni per le tombe a 1 posto destinate ai bambini di età inferiore ai 15 anni.

#### **Forme di intervento**

- nuova costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### **Dimensioni minime aree**



- mt. 2,50 x 1,10 per la collocazione di una salma;
- mt. 2,50 x 1,60 per la collocazione di due salme sovrapposte con vestibolo laterale;
- mt. 2,50 x 2,50 per la collocazione di quattro salme sovrapposte con vestibolo centrale;

### **Dimensione monumenti**

Le lapidi da porre nei campi devono avere le seguenti misure:

- lunghezza mt. 2,00;
- larghezza mt. 1,00;
- altezza mt. 1,80 (nel calcolo dell'altezza sono incluse le croci).

### **Art.11 - ZONE 3 - Aree destinate alla tumulazione in colombari e ossari**

Le zone 3 sono destinate alla tumulazione in colombari esistenti e alla tumulazione in ossari esistenti.

#### **Modalità di concessione**

La durata è fissata:

- in 35 anni per gli ossari
- in 70 per le nicchie cinerarie;
- in 35 anni per i loculi,

#### **Forme di intervento**

- ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### **Dimensioni loculi/ossari**

- dimensione interna loculo minimo mt. 2,25 x 0,75 x 0,70 per la collocazione di una salma;
- dimensione interna ossario mt. 0,40 x 0,40 x 0,40 per la collocazione di una cassetta con resti ossei;

#### **Dimensioni lapidi**

Le lapidi da porre a chiusura del loculo sono di dimensioni minime mt. 0,80 x 0,85,

### **Art.12 - ZONE 4 - Area destinate all'ossario/cinerario comune**

Le zone 4 sono destinate alla collocazione di resti o ceneri in ossario comune.

#### **Modalità di concessione**

- perpetua.

#### **Forme di intervento**

- nuova costruzione, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

### **Art.13 — ZONE 5 — Area destinate alle cappelle gentilizie**

Le zone 5 sono destinate alla realizzazione di cappella gentilizie private.

#### **Modalità di concessione**

La durata è fissata in 99 anni per le aree e i manufatti destinati alle sepolture per famiglie e collettività (cappelle gentilizie) e per le sepolture private da sei posti, o più;

#### **Forme di intervento**

- nuova costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo. Tutti gli interventi edilizi sono sottoposti alla presentazione di D.I.A. o Permesso di Costruire.

#### **Dimensioni aree**

- dimensioni minima area mt. 4,00 x 3,00.

#### **Dimensione monumenti**

I monumenti devono avere le seguenti misure:

- altezza massima mt. 4,00.

### **Art.14 - ZONE 6 — Arco di ampliamento**

Sono le parti del territorio destinate all'ampliamento del cimitero tramite interventi di iniziativa privata o pubblica soggette a permesso di costruire.

#### **Zona 6A zone di ampliamento destinate all'inumazione**

##### **Modalità di concessione**

- concessione decennale.

##### **Forme di intervento**

- nuova costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

##### **Dimensioni aree**

- campi adulti; dimensione minima area di mt. 2,50 x 1,10 per la collocazione di una salma;

##### **Dimensione monumenti**

Le lapidi da porre nei campi comuni devono avere le seguenti misure:

- lunghezza mt. 1,20;
- larghezza mt. 0,70;
- altezza mt. 0,90.

#### **Zona 6B zone di ampliamento destinate alla tumulazione in area/campo**

##### **Modalità di concessione**

- concessione trentacinquennale.

##### **Forme di intervento**

- nuova costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

##### **Dimensioni aree**

- mt. 2,50 x 1,10 per la collocazione di una salma;
- mt. 2,50 x 1,60 per la collocazione di due salme sovrapposte con vestibolo laterale;
- mt. 2,50 x 2,50 per la collocazione di quattro salme sovrapposte con vestibolo centrale;

##### **Dimensione monumenti**

Le lapidi da porre nei campi devono avere le seguenti misure:

- lunghezza mt. 2,00;
- larghezza mt. 1,00;
- altezza mt. 1,80 (nel calcolo dell'altezza sono incluse le croci).

### **Zona 6C zone di ampliamento destinata alla tumulazione in colombari**

#### **Modalità di concessione**

- concessione trentacinquennale.

#### **Forme di intervento**

- nuova costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria.

#### **Dimensioni loculi**

- dimensione interna loculo minimo mt. 2,25 x 0,75 x 0,70 per la collocazione di una salma;

#### **Dimensioni lapidi**

Le lapidi da porre a chiusura dal loculo sono di dimensioni minima mt. 0,80 x 0,85.

### **Zona 6D zone di ampliamento destinate alla realizzazione di cappelle gentilizie**

#### **Modalità di concessione**

La durata è fissata in 99 anni per le aree e i manufatti destinati alle sepolture per famiglie e collettività (cappelle gentilizie) e per le sepolture private da sei posti, o più;

#### **Forme di intervento**

- nuova costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo. Tutti gli interventi edilizi sono sottoposti alla presentazione di D.I.A. o Permesso di Costruire.

#### **Dimensioni aree**

- dimensioni area mt. 4,00 x 3,00.

#### **Dimensione monumenti**

I monumenti devono avere le medesime caratteristiche di quelli attualmente autorizzati presso l'area sud di recente ampliamento:

- altezza massima mt. 4,00.

### **Art.15 - ZONE 7 -Aree di trasformazione**

Sono aree interessate dalla presenza di vecchie tombe. La finalità è il recupero delle suddette aree mediante estumulazione e quindi alla realizzazione di nuove tombe.

#### **Modalità di concessione**

- concessione novantannuale (cappella gentilizia).

#### **Forme di intervento**

- nuova costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo. Tutti gli interventi edilizi sono sottoposti alla presentazione di D.I.A. o Permesso di Costruire.

#### **Dimensioni area**

**Tombe:**

- dimensioni minime: area mt. 2,50 x 1,10 per la collocazione di una salma;
- dimensioni minime: area mt. 2,50 x 1,60 per la collocazione di due salma sovrapposte con vestibolo laterale;
- dimensioni minima: area mt. 2,50 x 2,50 per la collocazione di quattro salme sovrapposte con vestibolo centrale;

**Dimensione monumenti**

Tombe:

Le lapidi da porre nei campi devono avere le seguenti misure:

- lunghezza mt. 2,00;
- larghezza mt. 1,00;
- altezza mt. 1,80 (nel calcolo dell'altezza sono incluse le croci).

**Art.15 - ZONE 8 - Aree per servizi, culto, e impianti tecnologici**

Sono destinate ad attrezzature ed impianti pubblici di tipo tecnologico le attrezzature a servizio del personale addetto e di custodia o gli uffici inerenti il servizio erogato (camera mortuaria, bagni pubblici, uffici o spazi per il ricovero degli attrezzi cimiteriali) e attività di culto.

**Art.17 - ZONE 9 - Parco delle rimembranze**

E' l'area a verde per la dispersione delle ceneri in natura che devono essere mantenute a giardino.

E' vietata qualsiasi costruzione, anche in sottosuolo.

**Art.18 - ZONE 10 - Area a verde**

Sono le aree destinate a verde, a decoro dell'ambiente cimiteriale.

E' vietata qualsiasi costruzione, anche in sottosuolo.